Editoriale

IL CORRETTO SCRIVERE CON LA..."PENNA"

di Luigi Franco Malizia

E' inconfutabile, io penso, che il sano "scrivere con la luce", quando supportato dall'onestà intellettuale e dalla competenza disquisitiva di chi ne giudica movenze e significati, giovi alla credibilità espressiva di chi comunica per immagini e altresì, in termini etici e culturali, alla attendibilità di chi lo fa attraverso la corretta gestione delle parole. Si naviga, è evidente, nel vasto mare dei lettori o critici del settore, che dir si voglia. Quest'ultimi tutti a seguire la giusta rotta? Non sempre, laddove non di rado si fa obiettivamente fatica a decifrare la giusta correlazione tra quanto espresso dal fotografo e quanto elargito in sede di commento dal recensore di turno. E non basta di certo la caterva di temerarie, fuorvianti citazioni di natura "psico-socio-cultural-filosofica", molto spesso estrapolate dalla "tuttologia informativa" dell'odierno tablet a portata di mano, a giustificare fraseggi letterari non proprio ineccepibili in termini formali ed anche grammaticali quanto davvero poco attinenti alla proposta iconica approcciata. D'acchitto in tali frangenti il mio pensiero corre sempre a quanto ama ripetere una mia cara amica, valida responsabile redazionale di una rivista generosamente ricettiva al riguardo: "Tutti vogliono scrivere, peccato che lo spazio sia poco". Lascio all'intelligente valutazione di chi legge le considerazioni e riflessioni del caso. Per quel che mi riguarda, mi sia solo consentito di invogliare, in tutta umiltà, al dovuto rispetto dei lettori, e ancor più dell'autore recensito, da parte di chi scrive ed anche di chi ne ospita i contributi. Una cosa è supportare letterariamente e a ragion veduta un'immagine o un lavoro fotografico, altra è tuffarsi nel gratuito compiacimento del proprio ipertrofico "io", in molti casi latore del superfluo o addirittura del nulla. Sano "scrivere con la luce" allora, ma anche sane dissertazioni su chi con la luce scrive, non fosse altro per non incorrere, lo straripeto, nelle ire di quel tale Tournachon presso il quale non riscuotevano particolare simpatia certi personaggi "new entry", a suo dire miracolati dal mezzo fotografico. Salvi coloro, naturalmente, che ad accesso avvenuto nel Santuario dei prodigi, non avessero convenientemente assimilato in ambito artistico le linee guida del corretto scrivere con la "penna": cognizione, dedizione e soprattutto tanta, ma tanta umiltà.

Attività al "Prisma" di Scandicci

L'intervento di Daniel Boselli

di Sandra Ceccarelli

Al "Prisma",gruppo fotografico di Scandicci (FI) , con i Patrocini della UIF, sono state organizzate serate d'eccezione con ospiti prestigiosi che, generosamente ci hanno offerto la loro disponibilità a parlare con noi di fotografia. Il 28 marzo è stato nostro ospite Giancarlo Torresani, fotografo e critico fotografico, un docente che da oltre trent'anni, con il suo insegnamento, contribuisce alla formazione fotografica di allievi e fotoamatori. L'argomento che è stato scelto per la serata, dei tre proposti dal Professore è stato "Dall'immagine singola al portfolio". Il salone era stracolmo, oltre ai soci del Prisma erano presenti fotoamatori di altri Circoli Fotografici di Firenze e Provincia. Torresani, con linguaggio semplice e il supporto di una presentazione illustrativa, ha tenuto sveglia l'attenzione e l'interesse del pubblico per oltre due ore. Il 9 maggio abbiamo avuto il piacere di avere con noi Carlo Ciappi, nostro amico da sempre, specialmente dei più "anziani" fotograficamente parlando. Docente del Dipartimento Didattica della FIAF, competente ed esperto nella lettura delle immagini e dei portfolio, ha partecipato alla nostra serata durante la quale sono stati presentati 12 portfolio, sia dal Prisma che da Fotolupo di Montelupo Fiorentino. Anche in questa occasione la partecipazione del pubblico è andata oltre ogni previsione contribuendo alla riuscita della serata e al suo successo. Ad appena due settimane di distanza ecco un altro appuntamento interessante. Daniel Borselli, giovane studioso di arti visive nonché tutor all'Università di Bologna, ha accettato di buon grado il nostro invito ad una serata al Prisma, proponendoci un tema molto accattivante e singolare: "Fotografia, oggetto o concetto?" Il giovane, brillante, spigliato con una ricca cultura fotografica ed artistica, ha parlato e dialogato con noi per quasi tre ore, lasciandoci il desiderio di averlo ancora presto, nostro ospite. L'opera del Gruppo di lavoro del nostro Circolo non si è fermata, infatti, il 22 Maggio abbiamo proiettato i nostri audiovisivi alla prestigiosa Associazione Pro Lastra Enrico Caruso di Lastra a Signa veramente immersi nell'arte, infatti le sale sono state invase da tante opere pittoriche, la poesia ha fatto da degno corollario al tutto. Partecipiamo volentieri a questo tipo di manifestazioni in virtù della nostra politica di contaminazioni della fotografia con tutte le altre arti, operazione che nel tempo ha prodotto significativi risultati.

Giancarlo Torresani e Carlo Ciappi

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Alloro, Nino Bellia, Antonio Buzzelli, Massimo Bertoncini, Sandra Ceccarelli, Toti Clemente,Nicola Colapinto, , Fabio Del Ghianda, Giulia Del Ghianda, Umberto D'Eramo, Paolo Di Menna, Lorena Durante,Pietro Gandolfo, Luigi Franco Malizia

Redazione:
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. /Fax 090. 633093
E-mail: msavatteri@libero.it

Direzione Editoriale:
Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF http://www.uif-net.com

Stampa:
Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto